



Decreto Dirigenziale n. 57 del 21/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE CON ANNESSA PERTINENZA ABITATIVA E LOCALI INTERRATI FG. 21 P.LLE 609, 610" DA REALIZZARSI IN LOC ACQUA FETIDA NEL COMUNE DI ROFRANO (SA) - SOGGETTO PROPONENTE: SIG. SPERANZA GIUSEPPE E AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI ROFRANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

- a. che con nota del 14.01.2010 prot. 156, acquisita al prot. n° 51185 in data 21.10.2010, il Comune di Rofrano ha trasmesso richiesta di valutazione d'incidenza relativa al progetto "Realizzazione di un fabbricato rurale con annessa pertinenza abitativa e locali interrati Fg. 21 p.lle 609, 610" da realizzarsi in loc Acqua Fetida nel Comune di Rofrano (SA) su proposta del Sig. Speranza Giuseppe;
- b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 3.02.2011, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le motivazioni di seguito riportate:
 - l'intervento insiste su di un'area finora sostanzialmente integra;
 - non vi è certezza della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale del proponente;
 - la realizzazione di fabbricati rurali, se non giustificata da comprovate esigenze di coltivazione, incide sul paesaggio ecologico determinando un progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente; in particolare nel caso in esame, la ridotta estensione dell'appezzamento da destinare ad uso agricolo e la mancanza di un'analisi costi/benefici lascia ipotizzare che l'attività aziendale possa risultare non sostenibile dal punto di vista remunerativo e che il fabbricato possa essere realizzato principalmente per scopi abitativi. In tal senso la realizzazione di una struttura come quella prevista da progetto non avrebbe alcuna ragione valida per essere realizzata in un'area protetta, avendo come unico effetto l'incremento del carico antropico ed un'ingiustificata sottrazione di superficie, e comportando, di conseguenza, potenziale danno e disturbo agli habitat ed alle specie oggetto di tutela del SIC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino".
- c. Che con nota del Settore prot.165571 del 1.03.2011 è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- d. Che con nota acquisita agli atti in data 6.04.2011 prot. n. 321535, il Comune di Rofrano ha trasmesso le controdeduzioni al parere espresso dalla Commissione VIA in data 3.02.2011;

RILEVATO

- a. Che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27/05/2011, ha confermato il parere negativo di Valutazione di Incidenza in quanto le osservazioni presentate dal proponente non superano le criticità ed i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 03/02/2011.
- b. che il Sig. Speranza Giuseppe ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 21.10.2010, acquisita al prot. n° 894910 in data 9.11.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto negativo di Valutazione di Incidenza;

VISTE

il D.P.R. 357/97;
il D.P.R. 120/2003;
la delibera di G.R. 426/2008;
la delibera di G.R. 324/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 3.02.2011 e confermato nella seduta del 27/05/2011, in merito al progetto "Realizzazione di un fabbricato rurale con annessa pertinenza abitativa e locali interrati Fg. 21 p.lle 609, 610" da realizzarsi in loc. Acqua Fetida nel Comune di Rofrano (SA) su proposta del Sig. Speranza Giuseppe e su richiesta del Comune di Rofrano, in quanto le osservazioni presentate dal proponente non superano le criticità ed i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 03/02/2011.
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri